



UNIONE COMUNI ALTA SABINA

Piazza V.Emanuele,2 – 02037 POGGIO MOIANO (RI)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

☎ 0765/875020 ☎ Fax 0765/876661

✉ cuc..altasabina@libero.it ✉ PEC unionealtasabina@legalmail.it

AVVISO DI SELEZIONE

Manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento della concessione della gestione del Chiosco-bar, destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con esclusione dei super alcolici, di proprietà comunale sito all'interno del Parco "A.M. Cicolani".

-Vista la deliberazione Consiliare dei Comuni Alta Sabina n. 5 del 22/03/2013 con la quale veniva istituita la Centrale Unica di Committenza per le finalità di cui all'ex art. 33, comma 3 bis del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione Consiliare dei Comuni Alta Sabina n. 4 del 03/06/2015 con la quale approvate le modifiche e le integrazioni dello schema di convenzione e del regolamento per il funzionamento della C.U.C.;

- Visto il nuovo codice degli appalti pubblici, di lavori, servizi e forniture n. 50 del 18/04/2016 pubblicato su G.U. n. 91 del 19/04/2016;

- Vista la segnalazione di gara da delegare alla C.U.C., pervenuta dal Comune di Poggio Moiano registrata al n. 1568 del protocollo dell'Unione in data 06-04-2023, per l'affidamento della concessione della gestione del chiosco-bar, destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con esclusione dei super alcolici, di proprietà comunale sito all'interno del Parco A.M. Cicolani;

- Richiamata la determina R.G. n. 165 e n. 5 CUC del 17-04-2023 con la quale è stato nominato il R.U.P. della gara in oggetto, il geom. Angelo Ragolini e approvati gli schemi della manifestazione di interesse;

- Dato atto che l'indagine di mercato espletata dalla C.U.C. per conto dell'Ente convenzionato, è risultata deserta, come da verbale del RUP n. 1 in data 08-05-2023;

- Vista l'ulteriore segnalazione pervenuta dal Comune di Poggio Moiano registrata al n. 2203 del protocollo dell'Unione in data 17-05-2023, per la riapertura della procedura di affidamento della concessione in oggetto, indicando il nuovo termine di scadenza per l'aggiudicazione al 30-06-2023;

- Ritenuto, per le finalità dell'art. 30 del richiamato D.lgs n. 50/2016, di dare la più ampia pubblicità alla nuova procedura di indagine di mercato per l'affidamento della concessione per la gestione del Chiosco-Bar destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con esclusione dei super alcolici, di proprietà del Comune di Poggio Moiano, sito all'interno del Parco "A.M. Cicolani";

- Visto l'art. 36, comma 2, lett a); modificato dall'art. 1 della Legge n. 120 dell' 11/09/2020, da ultimo dall'art. 51 della L. 108/2021;

SI AVVISA

ai sensi e per gli effetti degli art. 30 del D.lgs 50/2016, che la Centrale Unica di committenza, in esecuzione della Delibera Giunta Municipale n. 50 del 17/05/2023 del Comune di Poggio Moiano, avente ad oggetto la "concessione chiosco ad uso BAR - atto d'indirizzo", intende espletare una nuova indagine di mercato finalizzata ad acquisire la manifestazioni di interesse per la

pubbl. N 266
del 22/05/2023

partecipazione alla procedura negoziata, per l'affidamento della concessione del servizio di cui sopra, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e 9-bis del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95.

Con determinazione dell'Ente convenzionato R.G. n° 28 e area tecnica n° 77 del 27/01/2020 è stato approvato lo schema del capitolato speciale di appalto e del contratto inerente la concessione del servizio di gestione del chiosco-bar, destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con esclusione di super alcolici, di proprietà comunale sito all'interno del parco "A. M. Cicolani";

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggio. La presente indagine è finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara e non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Centrale Unica di Committenza, che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato con atto motivato.

La C.U.C. si riserva la facoltà di individuare, secondo le modalità di seguito indicate, i soggetti idonei, ai quali sarà richiesto, con Lettera d'Invito, di presentare offerta.

ENTE CONVENZIONATO: Comune di Poggio Moiano (RI)

CODICE CPV: 55410000-7 (Servizi di gestione bar)

AMMISITRAZIONE AGGIUDICATRICE : UNIONE DI COMUNI ALTA SABINA (C.U.C.)

DURATA DELLA CONCESSIONE:

La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque) decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto, fatta salva una proroga tecnica di mesi 6, che il Comune di Poggio Moiano si riserva di concedere nelle more della procedura del nuovo affidamento.

IMPORTO DEL CANONE DI CONCESSIONE:

L'importo del canone annuale di concessione a base d'asta **da porre a rialzo** è fissato in **€ 1.800,00** oltre IVA di legge.

TIPOLOGIA DELL'AFFIDAMENTO:

L'affidamento ha per oggetto "Concessione della gestione del Chiosco-bar, destinato all'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, con esclusione di super alcolici, di proprietà comunale sito all'interno del parco "A. M. Cicolani".

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE:

L'affidamento della concessione avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 e art. 36 comma 9-bis) del D.Lgs. 50/2016 e smi..

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI:

Gli operatori economici che intendono manifestare l'interesse a partecipare alla gara in concessione in oggetto, devono possedere i requisiti previsti dall'art. 83 del D.lgs 50/2016 e specificatamente quelli del presente avviso, fermi i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del richiamato del D.lgs 50/2016.

A. Requisiti generali:

1. Iscrizione alla CCIAA per oggetto analogo a quello per cui è disposta la concessione e/o allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale delle cooperative sociali, per le medesime attività;
2. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione per la partecipazione elencate dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione della gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

3. Non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
4. Essere in regola con gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. Essere in regola con il pagamento di imposte/tasse e DURC.

B. Requisiti di capacità economico e finanziaria:

Referenza bancaria/Dichiarazioni di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993, che attesti la capacità finanziaria ed economica dell'operatore, espressamente riferita all'importo economico dell'affidamento e alle attività oggetto del presente procedimento di gara;

C. Requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 71 "requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali" del D. Lgs. n. 59 del 26/03/2010, secondo cui:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. Ai sensi dell'art. 71 comma 6) e 6-bis) del D.lgsvo 59/2010 e ss.mm.ii., l'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al

settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito, ai a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Si procederà all'esclusione dalla procedura dei concorrenti che non sono in possesso dei requisiti di legge.

SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER L'INVITO ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA:

Saranno invitati alla successiva procedura negoziata di affidamento della concessione, tutti gli operatori economici che avranno manifestato l'interesse alla partecipazione di affidamento della concessione, fermo il possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente avviso.

Gli operatori economici saranno inviati con successiva comunicazione, tramite piattaforma telematica della C.U.C., a presentare la documentazione amministrativa/tecnica ed economica, tenuto conto dei criteri fissati negli atti di gara. Tutti gli atti di gara rimarranno in pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e su quello dell'Unione dei Comuni Alta Sabina, sino al completamento di tutta la procedura di aggiudicazione.

Gli operatori economici interessati a partecipare, dovranno presentare la domanda e la dichiarazione unica di manifestazione di interesse, come da modello (Allegato A) esclusivamente per mezzo della piattaforma telematica.

Resta esclusa ogni altra forma di presentazione della domanda.

TERMINI DI PARTECIPAZIONE ED UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TELEATICA NET4MARKET:

La presente indagine di mercato viene gestita tramite la piattaforma telematica Net4market, raggiungibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_unionecomunialtasabina

Per la partecipazione all'indagine di mercato è necessario abilitarsi alla piattaforma Net4market e depositare a sistema la propria manifestazione di interesse (Allegato A) entro le **ore 12:00 del giorno 12/06/2023**, seguendo le indicazioni contenute nel disciplinare telematico.

ALTRE INFORMAZIONI:

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Centrale Unica di Committenza, che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato con atto motivato.

Tutte le informazioni relative al presente avviso, potranno essere richieste alla CUC dell'Unione dei Comuni Alta Sabina esclusivamente attraverso la piattaforma telematica.

Le manifestazioni di interesse che perverranno oltre il termine di scadenza o in forme diverse dalla piattaforma telematica, non verranno in alcun caso prese in considerazione.

I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 20103, n.196 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso.

Allegato: domanda e dichiarazione unica (allegato A)

Il R.U.P. della procedura di gara della C.U.C.

Geom. Ragolini Angelo



IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

Ing. Federico Petrignani



